

Al voto per il rinnovo del Consiglio

CONTINUIAMO A COSTRUIRE INSIEME

Assemblea Ordinaria
Soci 2024

I vincitori del
Premio Cantamessa 2023

Cassa Galeno sostiene
i giovani medici

Il Consiglio di Galeno

Pillole

di Giovanni Vento

	Presidente Aristide Missiroli	
	Vice Presidente Vicario Umberto Bosio	
	Vice Presidente Giovanni Vento	
	Segretario Loredana Bruno	
	Consigliere Ovidio Brignoli	
	Consigliere Gaetano Cincotta	
	Consigliere Alfredo Cuffari	
	Consigliere Colomba Lo Presti	
	Consigliere Antonio Nigro	
	Consigliere Mariagrazia Terenzio	
	Presidente Onorario Mario Falconi	

ACCEDI ALL'AREA WEBADERENTI GALENO

Nell'area WebAderenti i soci e gli aderenti Galeno hanno la possibilità non solo di vedere le proprie coperture assicurative attive, ma anche di visionare l'elenco e lo stato dei sinistri denunciati. È possibile, inoltre, verificare la propria situazione contributiva e scaricare le documentazioni fiscali. A partire dal 5 Aprile 2024, è possibile gestire autonomamente, all'interno della piattaforma, una serie di ulteriori attività come l'accesso all'area con autenticazione a due fattori, la possibilità di variare autonomamente i propri recapiti e ristampare la tessera associativa.



PROTEGGI LA TUA ATTIVITÀ MEDICA CON LA COPERTURA PARACADUTE

Cassa Galeno, con il suo broker assicurativo esclusivo Broking & Consulting, ha individuato una copertura individuale facoltativa, esclusiva per i soci Galeno, da oggi estesa anche ai coniugi legali e di fatto, che permette di ottenere risparmi consistenti anche per le categorie più a rischio.

Per saperne di più, è possibile contattare il broker esclusivo Galeno, Broking & Consulting, ai seguenti recapiti:




- Telefono: 06 44 23 81 84
- Cellulare: 351 81 47 906
- E-mail: info@brokingconsulting.it



PRESENTA UN COLLEGA E VINCI UN BUONO AMAZON

Anche per il 2024, Galeno ti premia con i buoni Amazon con l'iniziativa "Presenta un collega". I soci che promuovono attivamente la diffusione di Cassa Galeno, coinvolgendo un collega interessato ad iscriversi, ricevono in regalo un buono sconto sugli acquisti online da 25 euro. Un maggior numero di soci significa maggiori benefici per tutti. Per questo è importante continuare a crescere! Scopri come partecipare sul nostro sito www.cassagaleno.it.

Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 3158 del 22/08/2017
 Direttore Editoriale: Aristide Missiroli.
 Direttore Responsabile: Nicoletta Mai. Coordinatore: Beatrice Lomaglio
 Comitato di redazione: Colomba Lo Presti (responsabile commissione stampa), Ovidio Brignoli, Loredana Bruno, Alfredo Cuffari, Gaetano Cincotta, Giovanni Vento, Giulia Simeone.
 Realizzazione Grafica: Berica Editrice srl. Stampa Varigrafica Alto Lazio srl
 Tiratura: 9.000 copie

 www.facebook.com/cassagaleno
 YouTube: Cassa Galeno
 twitter.com/cassagaleno

CONTATTI
 Numero gratuito
 800 999 383
info@cassagaleno.it
www.cassagaleno.it



LA TUTELA DEI SOCI AL PRIMO POSTO E UNO SGUARDO SPECIALE AI GIOVANI



Caro collega, cara collega,

Galeno è una realtà unica, un progetto voluto e realizzato da medici per assicurare soluzioni di tutela per sé stessi e per le proprie famiglie.

Come consiglio di amministrazione ci siamo misurati in questi anni con tante difficoltà, abbiamo attraversato il periodo buio del Covid e ci confrontiamo con un contesto economico complesso, dove i tagli alla sanità hanno avuto la conseguenza di aumentare il ricorso della popolazione – e anche della nostra categoria – a prestazioni in regime privato, con una conseguente crescita delle richieste di rimborso alle assicurazioni e un aumento dei costi assicurativi. Anche la nostra Cassa ha subito la pressione della situazione contingente, ma ha saputo reagire con fermezza e determinazione.

Galeno, infatti, ha continuato a operare facendo scelte che consentissero di tutelare i soci non solo nel breve, ma anche nel medio periodo, adeguando le prestazioni offerte e aggiornando costantemente il proprio tariffario, nell'ottica di integrare nuove cure e nuove tecnologie evitando al contempo il rischio di speculazioni.

La Cassa, inoltre, guarda con sempre maggiore attenzio-

ne ai giovani, cercando di interpretarne bisogni e necessità e di trovare un terreno di dialogo che li avvicini a una realtà virtuosa, ma a volte non semplice da comprendere, come la nostra. Un esempio è senza dubbio l'incontro organizzato a Latina, dove si è cercato di dare risposte a 360 gradi su tematiche legali, fiscali e assicurative inerenti alla professione. Importante è anche il Premio Cantamessa, pensato specificatamente per sostenere percorsi

di giovani medici impegnati ad avere un impatto positivo sulla società. In questo numero troviamo i premiati della scorsa edizione e il nuovo bando per candidare progetti di ricerca, di studio e di volontariato. A fine maggio l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a votare il nuovo consiglio e il mio augurio è che si voglia dare continuità al lavoro fatto fin qui e fiducia a chi in tutti questi anni si è speso per far crescere e consolidare la forza di Galeno. A nome mio e del consiglio, colgo in-

fine l'occasione per ringraziare le tante persone che, in questo mandato che giunge al termine, si sono impegnate e hanno dato il massimo per offrire servizi e risposte di qualità a tutti i soci e le socie.

“

Il mio augurio è che si voglia dare continuità al lavoro fatto fin qui.

”

Aristide Missiroli
Presidente Cassa Galeno

CONVOCAZIONE

Assemblea Ordinaria 2024

Torna l'appuntamento annuale tra Cassa Galeno e i suoi soci

I soci Galeno sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria di Cassa Galeno. Un'occasione di incontro e confronto tra la cassa e i suoi aderenti.

L'appuntamento si terrà in prima convocazione martedì 30 aprile 2024 alle ore 23.00 in Roma, presso la sede sociale, e **in seconda convocazione venerdì 31 maggio 2024 alle ore 15.00, presso l'Hotel Quirinale, Via Nazionale 7, in Roma.**

ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e dei relativi allegati
2. Determinazione gettone di presenza per i componenti del Collegio Sindacale
3. Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione relativo compenso.

I documenti relativi al Bilancio 2023 sono a disposizione dei soci presso la sede sociale Galeno e sul sito www.cassagaleno.it nella sezione Per i soci/Assemblea Ordinaria Galeno 2024.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CASSA GALENO 2024 – 2027: COME PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA

È possibile presentare la propria candidatura per l'elezione del Consiglio di amministrazione Galeno 2024-2027 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo galeno@pec.cassagaleno.it inviando:

- ▶ il modello Autocertificazione Candidatura presente sul sito www.cassagaleno.it nella sezione Per i soci/Assemblea Ordinaria Galeno 2024
- ▶ fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Si fa presente che le candidature dovranno essere presentate entro il 28 aprile 2024 ovvero **entro il 10 maggio 2024 in caso di seconda convocazione.**

Ricordiamo che l'elettore avrà la facoltà di dare preferenza a qualsiasi socio, anche se non candidato.

Come da Statuto, i soci con diritto di voto sono coloro che risultano iscritti alla cooperativa prima del 1° di Febbraio ed in regola con i contributi sociali.

MODALITÀ DI VOTO

I voti relativi ai punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea potranno essere espressi tramite piattaforma telematica di voto.

Per la seconda convocazione, il link alla piattaforma e le credenziali di accesso saranno inviati, lunedì 27 Maggio, alla e-mail ordinaria di ciascun socio registrata in anagrafica.

Le votazioni saranno aperte a partire da martedì 28 Maggio ore 16.00 fino a venerdì 31 Maggio ore 16.00.

Esiste la facoltà di delegare un altro socio ai fini della votazione. Il delegante non riceverà le credenziali per l'accesso alla piattaforma di voto. La delega è congiunta. In questo caso, sarà necessario che il socio delegante invii alla e-mail assemblea@cassagaleno.it dal 15 di Maggio al 22 di Maggio, il Modello Delega presente sul sito www.cassagaleno.it, nella sezione Per i soci/Assemblea Ordinaria Galeno 2024, allegando il proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La guida al voto della piattaforma on-line sarà pubblicata sul sito www.cassagaleno.it nella sezione Per i soci/Assemblea Ordinaria Galeno 2024.

L'Assistenza soci di Galeno sarà telefonicamente a disposizione per l'aiuto necessario durante la settimana delle votazioni, negli orari di ufficio.



RELAZIONE SULLA GESTIONE a bilancio chiuso 31.12.2023

Un'analisi complessiva sull'andamento della Cassa

PREMESSA

Signori Soci, Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione riporta un utile netto di 165 mila euro.

Lo scopo di Galeno Società Mutua Cooperativa/Fondo Sanitario integrativo è concorrere alla realizzazione di una tutela più ampia dei medici e odontoiatri, attraverso meccanismi di integrazione e sussidiarietà con il segmento pubblico. Le azioni sono indirizzate a realizzare l'interesse dell'iscritto e improntate ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, responsabilità e miglioramento continuo. [...]

Nel corso del 2023, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della previdenza ed assistenza a favore dei propri soci e dei loro familiari. Al riguardo si precisa che la Galeno provvede alla stipula – come contraente – dei contratti assicurativi necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali ed accessori per il conseguimento degli scopi sociali.

Il costante aumento della spesa sanitaria sostenuta dalla Cassa ha ulteriormente ampliato, nel 2023, il trend di crescita sia per la ripresa incrementale dell'attività sanitaria diagnostica e terapeutica programmabile sia per la sempre più inadeguata risposta del SSN non più in grado di garantire risposte adeguate ai bisogni di salute dei cittadini.

In tale contesto il Comitato Scientifico della Cassa pur continuando a monitorare e proporre ai propri Soci procedure e tecnologie innovative, spesso ad alto costo, è parallelamente e costantemente impegnato a perseguire appropriatezza e razionalizzazione delle risorse, attraverso una ridefinizione selettiva di tariffe, prestazioni, setting assistenziali ed erogatori del proprio network allo scopo di posizionarsi con la realtà del mercato salvaguardando, nel contempo, i principi etici ispiratori della Cassa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

[...] Secondo le stime di Banca d'Italia la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inaspimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Euro-sistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

La posizione della cooperativa ed il mercato di riferimento

[...] Il rapporto OASI evidenzia chiaramente come il nostro paese sia ancora più degli altri rientrato in un percorso di razionalizzazione e contenimento della crescita della spesa sanitaria. Tanto per la spesa sanitaria pubblica, per la quale paesi come Francia e Germania impiegano circa il doppio in termini di risorse pro capite e un terzo in più in termini di PIL, che per la spesa complessiva, dove solo la Grecia registra valori inferiori in termini sia assoluti che relativi, l'Italia assume un posizionamento caratterizzato da debolezza strutturale che non potrà che riflettersi sui livelli di copertura complessiva dei bisogni. [...]

Nel 2022, da un lato, la componente principale della spesa diretta delle famiglie (out of pocket) rimane sostanzialmente invariata (+0,3%), mentre continua a crescere a ritmi sostenuti la componente intermediata (+5,2%), sia nella componente assicurativa (+4,6%), che nelle componenti residuali che fanno riferimento alle imprese (+5,5%)

e alle istituzioni non-profit (+10,5%). [...]

Considerate queste premesse, si può quindi capire perché per i cittadini stia diventando sempre più importante e necessario aderire ad una forma di assistenza sanitaria integrativa e/o sostitutiva, rispetto a quella offerta dallo Stato. Ciò permette di ottenere prestazioni mediche non sempre fornite dal SSN e contestualmente ovviare al problema – ormai cronico - delle liste di attesa. [...]

In questo quadro generale, il “sistema di protezione” di Galeno è da trent’anni attivo per proteggere la salute e il reddito dei soci e dei loro familiari. Galeno partecipa come socio di MEFOP - insieme ai rappresentanti di oltre 60 “organismi” tra fondi sanitari, Casse e Società di mutuo soccorso – allo sviluppo di questo pilastro.

La Galeno ha concluso l’esercizio sociale con il numero di 5.152 soci a cui bisogna aggiungere i figli dei Soci, che attraverso il programma Galeno Family, sebbene usciti dal nucleo familiare per raggiunti limiti di età possono continuare ad usufruire dei servizi previdenziali e assistenziali garantiti ai loro genitori. Da sottolineare che la Cassa complessivamente assiste 12.472 persone considerando gli appartenenti ai nuclei familiari dei soci e degli

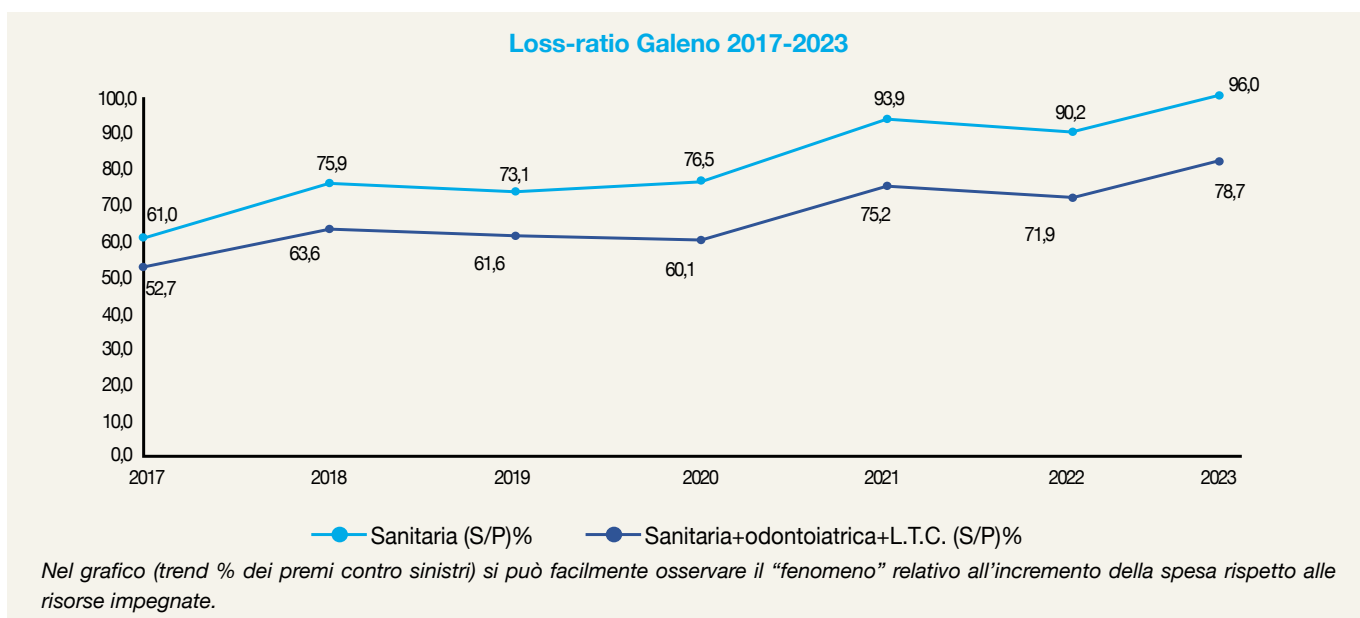
aderenti al piano Galeno Family. [...]

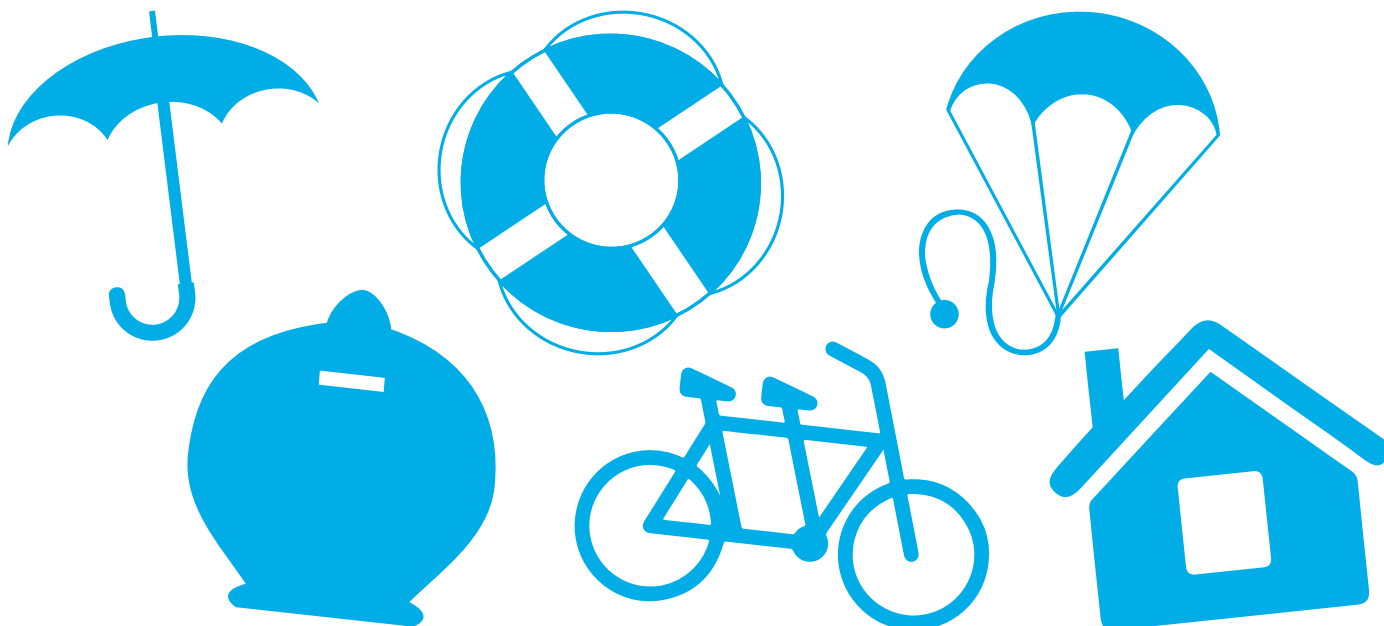
Andamento gestione Fondo sanitario

[...] La Galeno, come anticipato nella relazione dello scorso anno ed in linea con gli andamenti riportati da Ania, ha constatato un deciso peggioramento degli indici della propria copertura malattia: soprattutto ha accusato il peso del trasferimento da parte degli assistiti verso prestazioni private rispetto a quelle del SSN. Nonostante la Galeno sia riuscita nell’ultimo triennio 2019/2021 a bloccare ogni tentativo di richiesta di aumento da parte del proprio assicuratore, come conseguenza di quanto suddetto, il CdA ha ritenuto opportuno intervenire per correggere l’andamento tecnico della polizza attraverso un aumento del contributo associativo che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023 (destinato esclusivamente alle coperture rimborso spese mediche e LTC) ed ampliato il novero delle prestazioni soggette a scoperto a partire dal 1° gennaio 2024.

Questi i dati più significativi riguardanti esclusivamente la sinistrosità della Sanitaria per i soci Galeno degli ultimi esercizi:

Anno	N. richieste di rimborso	Importi liquidati in euro
2017	2.117	2.566.000
2018	2.760	3.439.000
2019	2.817	3.321.000
2020	2.828	3.483.000
2021	3.189	4.271.000
2022	3.227	4.079.353
2023	3.726	5.215.265





Andamento gestione Previdenza

Il comparto “gestione previdenza” (gestione separata di UnipolSai denominata Fondicoll) si caratterizza per l’utilizzo di tecniche gestionali di protezione delle somme investite che mirano a minimizzare le possibilità di perdite, con l’obiettivo di fornire nel momento dell’affrancazione (accesso al piano Cent’anni) un importo mai inferiore ai premi annui versati al netto dei caricamenti. Viene pertanto catalogato tra i prodotti a basso rischio. In particolare, nel 2023 il rendimento finanziario lordo è stato pari al 3,04%. Tale valore, se rapportato all’indice Rendistato e all’indice FOI di inflazione ISTAT, nonostante l’alta inflazione registrata nel corso del 2022, dimostra equilibrio e costanza nei rendimenti. [...]

Il Presidente del CdA
Aristide Missiroli



I documenti relativi al bilancio 2023 in approvazione sono disponibili sul sito www.cassagaleno.it nella sezione Per i soci/Assemblea Ordinaria Galeno 2024

VARIAZIONE AL REGOLAMENTO 2024

La difficile situazione del Sistema Sanitario Nazionale – gravato da taglio dei costi, personale insufficiente e lunghe liste di attesa – spinge sempre più persone a rivolgersi alla sanità privata, con un conseguente aumento dei costi sanitari. Un dato di cui troviamo riscontro anche nella nostra Cassa, che ha visto e continua a vedere un aumento progressivo delle richieste di prestazioni in regime privato.

Per questo motivo si è reso necessario adottare dei provvedimenti che consentano di garantire che le tutele oggi offerte possano essere mantenute nel lungo periodo. Quindi, si è deciso di estendere – con decorrenza dal 1° gennaio 2024 – la compartecipazione del socio alle spese sanitarie nella misura del 19%. Questa compartecipazione, che era già presente per le prestazioni strumentali, non verrà applicata ad alcune prestazioni relative a: parti, diagnosi prenatale, trattamenti di radioterapia, chemioterapia, infertilità, miopia e spese di trasporto.

È importante sottolineare che il pagamento del 19% dell’importo relativo alla prestazione non è una franchigia, in quanto non implica alcuna penalizzazione economica per i soci, che possono recuperare questa percentuale attraverso la dichiarazione dei redditi.

Con questa misura si contribuisce a preservare la solidità della Cassa, perseguendo la missione di essere un punto di riferimento nel lungo termine, fornendo servizi di qualità e sostenibili nel tempo.

CASSA GALENO SOSTIENE *i giovani medici*

a cura della redazione

Realizzato da Cassa Galeno un evento a Latina per confrontarsi sul presente e il futuro della professione medica

Il 2 Marzo 2024 si è tenuto, presso il Circolo Cittadino Sante Palumbo di Latina, un evento organizzato da Cassa Galeno che ha visto la partecipazione di medici e importanti esponenti del mondo della Sanità per confrontarsi insieme sul presente e il futuro della professione medica.

Tra i relatori dell'evento: Erminia Ammendola - Responsabile IV Area didattica Corso di Formazione in Medicina Generale Regione Lazio, Giovanni Cirilli - Segretario Regionale FIMMG Lazio, Mario D'Uva - Responsabile Centro Studi FIMMG Latina, Erasmo Di Macco - Segretario Provinciale FIMMG Latina, Erika Sciscione - Responsabile Area Formazione Centro Studi FIMMG Latina, Andrea Atzori - Responsabile del servizio di assistenza legale Tandem di Cassa Galeno, Paolo Bertozzi - Broker assicurativo di Cassa Galeno e Luigi Troiani - Presidente del Consiglio Sindacale di Cassa Galeno.

Un momento di incontro e confronto che ha permesso ai partecipanti di esplorare i temi cruciali che definiscono il presente e il futuro della professione medica ed analizzare criticamente gli elementi chiave che influenzano l'attuale panorama sanitario.

Il programma dell'evento ha abbracciato una vasta gamma di argomenti, riflettendo la complessità e la diversità delle sfide che i medici affrontano quotidianamente. Dalla riflessione sul ruolo della medicina generale nel sistema sanitario nazionale alla gestione amministrativa e fiscale della professione, dal tema della responsabilità professionale a quello delle diverse forme di tutela professionale e personale, ogni sessione ha offerto spunti preziosi per una comprensione più approfondita del contesto in cui operano i professionisti della salute.

Un momento particolarmente significativo è stato dedicato alla discussione sulle difficoltà che incontrano i neolaureati in Medicina all'ingresso nel mondo del lavoro. Un tema di grande rilevanza, in quanto evidenzia la necessità di sostenere, con informazioni chiare, pragmatiche e tempestive, i giovani medici che si trovano



ad affrontare le sfide della pratica clinica e delle complessità gestionali, normative, fiscali, legali, assicurative e previdenziali legate alla propria professione.

Dato l'interesse riscontrato, è stato costituito uno sportello di assistenza per i soci che fornisce supporto gratuito in area fiscale, legale, assicurativa e ordinistica per le questioni inerenti l'attività professionale. Il servizio è dedicato in particolare ai giovani medici, per aiutarli a superare le problematiche connesse all'inizio dell'attività professionale, e può essere attivato scrivendo all'indirizzo e-mail consulenza@cassagaleno.it

Cassa Galeno si è dimostrata pronta a cogliere queste sfide e ad incentivare un confronto tra medici ed esponenti del mondo delle Istituzioni e della Sanità su temi così importanti per la professione medica, tanto che l'incontro di Latina potrebbe essere un modello per l'organizzazione di incontri su tutto il territorio nazionale, a beneficio di tutti i medici ma soprattutto di quelli che si trovano in una fase iniziale della loro carriera.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2023 del Premio Cantamessa



Enrica Campo

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma

“ Ho la speranza di riuscire ad utilizzare le conoscenze sanitarie e tecnologiche acquisite al fine di indirizzare le risorse disponibili verso una sanità equa, che superi ogni disuguaglianza, nel rispetto dei bisogni di ognuno. ”

Ho scelto di frequentare il corso di Medicina e Chirurgia prima di tutto per amore della conoscenza. Infatti, ho sempre sostenuto che avrei desiderato questo titolo di studio per “cultura generale”, per poter capire e studiare da vicino i meccanismi di funzionamento della fantastica macchina che è il corpo umano. Una volta a contatto con i pazienti, che spesso ripongono nel medico fiducia, ascolto e profonda stima, ho capito che in realtà la bellezza della scienza medica non si limita alla cultura che conferisce, bensì è molto più ampia, andando a comprendere la sfera umanitaria nella sua accezione più empatica.

IL PROGETTO DA REALIZZARE

Partecipare ad un corso di perfezionamento chiamato Junior Project Officer (JPO), che offre a specializzandi in diverse discipline mediche l'opportunità di svolgere almeno 6 mesi di formazione teorico-pratica in Africa. Il programma mira a preparare gli specializzandi per futuri impegni nella cooperazione sanitaria internazionale e per affrontare le sfide della salute globale nei loro paesi di origine. Concluso il percorso formativo, viene individuata una possibile destinazione per lo specializzando, e viene stilato un “piano di formazione e lavoro” da realizzare all'estero, che potrà includere attività di ricerca operativa con l'affiancamento di uno specialista di “Medici con l'Africa Cuamm”, che svolgerà il ruolo di tutor. L'organizzazione “Medici con l'Africa Cuamm” fornirà copertura assicurativa, alloggio e supporto logistico per i permessi e i visti necessari durante l'esperienza in Africa. La borsa di studio Galeno consentirà a Enrica di svolgere questo periodo di formazione all'estero, arricchendo il proprio percorso di assistenza territoriale.

Dicono di lei

Dott.ssa Giulia Bonavolontà, responsabile sanitario del carcere minorile di Roma “Casal di Marmo”

Enrica si distingue per la sua preparazione, empatia e grande propensione al lavoro di squadra. La sua abilità nel trattare persone con vulnerabilità è ammirevole, anche in un contesto difficile come quello di un carcere minorile. Ha mostrato una notevole capacità di supporto nei confronti dei ragazzi, garantendo loro un ambiente sicuro e accogliente. Si integra perfettamente in qualsiasi equipe medica, dimostrando di sapersi adattare a situazioni nuove e complesse e di risolvere i problemi in modo efficace.

Dott.ssa Vittoria Spagnolo, medico in medicina generale, specialista in cardiologia

Enrica ha effettuato dal 2018 molteplici periodi di sostituzione presso il mio studio di medicina generale, mostrando precisione, competenza scientifica ed una forte etica professionale, tanto da risultare idonea all'espletamento di questa difficile professione. Sempre sollecita, mostrando un elevato senso di umanità, si è resa disponibile ad assicurare le prestazioni garantendo continuità all'attività del mio studio medico.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2023 del Premio Cantamessa



Gabriele Canciani

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma

“ Questo percorso comporta dei sacrifici, ma l'idea di impegnarmi per migliorare le attuali strategie terapeutiche per i bambini con patologie oncologiche rappresenta una fonte inesauribile di motivazione nonché un'enorme soddisfazione personale. ”

L'opportunità di dedicarmi a progetti di ricerca in campo oncologico ha contribuito a farmi realizzare che questo rappresenta l'ambito di maggior interesse per me. Dopo essere rientrato a Roma nel marzo 2020, nonostante le tante difficoltà dovute alla pandemia, ho iniziato a frequentare i laboratori del dipartimento di oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Da subito ho trovato terreno fertile per i miei interessi e per la mia voglia di impegnarmi nella ricerca volta ad aiutare i pazienti pediatrici con patologie oncologiche.

IL PROGETTO DA REALIZZARE

Concentrarsi sulla ricerca di una terapia innovativa per i gliomi di alto grado (GAG), che sono tumori estremamente aggressivi del sistema nervoso centrale che colpiscono principalmente i bambini. Attualmente, le opzioni terapeutiche per questi tumori risultano inefficaci nel controllare la loro progressione, e la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è inferiore al 20%. Questo progetto si propone di sviluppare un approccio terapeutico innovativo, sfruttando le potenzialità degli adenovirus oncolitici e degli agenti immunostimolatori come i BiTE. Il progetto prevede diverse fasi sperimentali, tra cui la valutazione dell'efficacia del trattamento combinato su linee cellulari tumorali, l'analisi in colture tridimensionali e l'uso di organoidi 3D ottenuti da campioni primari di GAG pediatrici. L'obiettivo è comprendere se questa combinazione terapeutica possa migliorare il controllo dei tumori e aumentare l'efficacia dell'immunoterapia.

Dicono di lui

Dott.ssa Francesca Del Bufalo, dirigente medico presso dipartimento di oncoematologia, terapia cellulare, terapie geniche e trapianto emopoietico, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

La dedizione di Gabriele per la ricerca è ammirevole ed è alimentata dal sincero desiderio di migliorare le attuali strategie terapeutiche a disposizione per il trattamento dei pazienti pediatrici affetti da patologie onco-ematologiche. Considerate le ottime potenzialità di Gabriele, ritengo che questo premio possa rappresentare per lui un valido supporto ed incoraggiamento a proseguire la sua promettente carriera di giovane ricercatore.

Dott.ssa Giulia Ceglie, medico, ricercatrice presso l'unità di ricerca terapia cellulare e genica delle malattie ematologiche, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Ho avuto il piacere di conoscere Gabriele ai tempi della sua tesi di laurea presso il laboratorio di oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Mi ha colpito la sua curiosità intellettuale che lo ha portato ad ampliare i suoi interessi ed il suo studio oltre il progetto assegnato, dimostrando intraprendenza, impegno e una crescente autonomia sperimentale. Anche dal punto di vista clinico Gabriele si è mostrato un giovane medico preparato, interessato e versatile.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2023 del Premio Cantamessa



Giovanni Drocchi

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Genova

“ I medici, con le loro conoscenze e competenze, possono cambiare le vite delle persone, portando speranza, guarigione e conforto. In sostanza: CURA. Aiutare gli altri in momenti di bisogno, offrendo supporto emotivo e cure adeguate, è un privilegio e una responsabilità che desidero assumere. ”

La medicina è un campo in continua evoluzione, pieno di sfide e opportunità di apprendimento. Mi affascina la complessità del corpo umano e l'interazione tra mente e corpo. Voglio dedicare la mia vita all'apprendimento e all'approfondimento delle conoscenze mediche, per poter offrire cure di qualità ai miei pazienti e stare al passo con gli sviluppi scientifici in corso. La professione medica richiede anche una grande dose di umanità, perché ogni paziente è un individuo unico, con la propria storia e le proprie esigenze.

IL PROGETTO DA REALIZZARE

Partecipare ad un clinical fellowship presso Urology Department Tygerberg Academic Hospital and Stellenbosch University a Città del Capo, in Sudafrica, come parte del corso di specializzazione in urologia. Il Tygerberg Hospital è uno dei maggiori ospedali del Sud Africa e si trova in un quartiere svantaggiato, dove l'accesso alle cure mediche è limitato e vi è una grande necessità di personale medico specializzato.

L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire assistenza urologica di alta qualità ai pazienti che ne hanno bisogno, contribuendo a ridurre le lunghe liste d'attesa e garantendo interventi tempestivi ed efficaci. Inoltre, il progetto mira a condurre uno studio di ricerca per la futura tesi di specializzazione di Giovanni.

Dicono di lui

Dott. Andrea Romagnoli, medico chirurgo, specialista in urologia e dirigente medico presso la clinica urologica IRCCS S. Martino, Genova

In quanto suo tutor universitario, ho avuto l'opportunità di apprezzare l'impegno e l'entusiasmo di Giovanni. L'opportunità di una esperienza formativa presso il Tygerberg Hospital, che si trova in una zona molto povera di Cape Town, sarebbe arricchente sia da un punto di vista professionale che umano.

Dott. Piero Tognoni, medico chirurgo, specialista in urologia e dirigente medico presso la clinica urologica IRCCS S. Martino, Genova

Giovanni ha dimostrato costantemente un'ottima performance accademica e clinica durante tutto il suo percorso di formazione medica. La sua sete di conoscenza e la sua capacità di applicare concetti teorici a situazioni pratiche mi hanno sempre colpito. Inoltre, le sue competenze interpersonali gli hanno consentito di instaurare solide relazioni sia con i pazienti che con i colleghi, favorendo un clima di fiducia e collaborazione.

MENZIONI D'ONORE 2023 del Premio Cantamessa

I sette finalisti premiati con una medaglia d'oro

La Commissione del Premio Eleonora Cantamessa seleziona ogni anno, insieme ai vincitori, i sette candidati ritenuti meritevoli di una menzione speciale per il loro progetto. A seguire i nomi dei sette giovani medici che verranno premiati in occasione della cerimonia con una medaglia d'oro.



FRANCESCO PISAPIA

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma

Progetto: svolgere una missione umanitaria per fornire aiuto sanitario nei Paesi del Terzo Mondo e riservata a tutti i soci dell'AICEFF, che ha siglato un partenariato con l'AICPE Onlus, un'associazione no profit che realizza programmi assistenziali attraverso attività di volontariato. Il progetto si svolge in villaggi del Togo, Paraguay e Guatemala nell'arco di 15 giorni attraverso un'attività sia medica che chirurgica nelle branche di otorinolaringoiatria, chirurgia maxillo-facciale e chirurgia plastica ricostruttiva.



VINCENZO PRISCO

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Salerno

Progetto: effettuare uno studio osservazionale sull'outcome clinico di pazienti con esordio psicotico trattati con terapie psicofarmacologiche e un percorso terapeutico-riabilitativo. L'obiettivo principale è sia intervenire precocemente nelle psicosi, riducendo il rischio di compromissione del funzionamento sociale, lavorativo e relazionale, sia destigmatizzare il paziente schizofrenico e creare un nuovo modello di cura che non si limiti all'aspetto psicofarmacologico, ma punti anche a implementare le abilità cognitive, relazionali e sociali dei pazienti assistiti dal centro "Esordi".



SILVIA RABOTTI

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma

Progetto: partecipare al corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale 2023, organizzato dall'associazione Medicus Mundi Italia, con l'obiettivo di familiarizzare con le malattie tropicali e la medicina internazionale per svolgere delle missioni di volontariato in Africa. Questo corso ha, quindi, il fine di rilasciare delle competenze scientifiche specifiche, riguardanti le grandi endemie tropicali, ed elementi tecnici sulla gestione dei servizi sanitari in Paesi a risorse limitate e sulla progettazione in cooperazione socio-sanitaria.



LUIGI GIANMARIA REMORE

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Pavia

Progetto: comprendere le connessioni strutturali del nucleo STN e il loro impatto sul funzionamento cognitivo e comportamentale dei pazienti parkinsoniani sottoposti a DBS (deep brain stimulation). Si intende analizzare i risultati dei test psicometrici prima dell'intervento e a 6-12 mesi dall'avvio del trattamento DBS, per individuare eventuali correlazioni tra le connessioni strutturali e le funzioni cognitive e comportamentali. L'obiettivo è anche descrivere le connessioni rilevanti per specifici sintomi della malattia di Parkinson.



ILARIA ROSSIELLO

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Macerata

Progetto: sperimentare un approccio multidisciplinare volto a supportare il recupero delle corrette dinamiche nelle famiglie disfunzionali che si trovano in condizioni economicamente disagiate. L'obiettivo è verificare se un intervento multidisciplinare che comprende competenze mediche, psicologiche, legali e sociali, interagenti tra di loro e costantemente integrate, possa significativamente migliorare le relazioni all'interno di queste famiglie, creando una "superfamiglia" che avvolga quella disfunzionale e la sostenga nel superare le difficoltà.



ANNA SCARABELLO

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Padova

Progetto: migliorare la diagnosi e il trattamento delle malattie neurologiche, specialmente dell'epilessia, nella Repubblica Centrafricana, regione che attualmente soffre di una grave carenza di neurologi. Questa situazione lascia oltre l'80% dei pazienti epilettici senza cure adeguate.

Il progetto si propone di colmare queste lacune fornendo formazione al personale medico e infermieristico locale, migliorando così l'accesso alle cure per i pazienti. Inoltre, affronta lo stigma sociale associato all'epilessia e cerca di diffondere la conoscenza sulle malattie neurologiche.



GIORGIO SOLFANELLI

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Ancona

Progetto: affrontare l'emergenza socio-sanitaria causata da calamità naturali in Italia attraverso un portale online di volontariato. L'obiettivo è permettere a medici e chirurghi italiani di mettersi a disposizione per fornire assistenza medica nelle aree colpite da eventi naturali eccezionali. In sintesi, il candidato mira a creare una piattaforma (ITALY-SOS) che possa collegare medici volontari e amministrazioni comunali per garantire una risposta più efficace alle emergenze sanitarie nelle zone colpite da disastri naturali.

BANDO CANTAMESSA 2024: al via l'undicesima edizione del Premio

Eleonora Cantamessa, medico e socio Galeno, ha perso la vita per essersi fermata a prestare soccorso a un ferito in una situazione che presentava elevati rischi. Nel 2015 Eleonora Cantamessa ha ricevuto dal Presidente della Repubblica la medaglia d'oro al valore civile e nel 2016 la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica.

DESTINATARI BANDO

Il premio è riservato a tutti i medici e odontoiatri che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età.

Le borse di studio sono finalizzate a sostenere il medico/odontoiatra che vuole:

- ▶ intraprendere percorsi formativi e di ricerca in Italia e all'estero con successive ricadute anche in campo operativo e sociale
 - ▶ partecipare a progetti di volontariato con finalità socio-umanistiche, ma caratterizzati da valenza scientifica.
- In coerenza con le finalità del premio, la valutazione terrà conto, in prima istanza, del valore sociale del progetto e, successivamente, del valore scientifico dello stesso.

PREMI

Verranno assegnate 3 borse di studio del valore di 4.000 euro ciascuna.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'assegnazione della borsa di studio, il medico/odontoiatra dovrà inviare entro il 30 giugno 2024 via posta elettronica a borsedistudio@cassagaleno.it:

1. il documento Candidatura Ufficiale Bando 2024, presente sul sito Galeno nella sezione dedicata al Premio, completo e firmato in ogni sua parte
2. la descrizione dell'attività (percorso formativo, attività di ricerca, progetto di volontariato) per la quale viene richiesta la borsa di studio (minimo 800 battute, massimo 1500 battute).

La candidatura potrà essere inviata anche online, compilando la form presente sul sito Galeno nella sezione dedicata al Premio Cantamessa.

La Commissione del Premio effettuerà una prima selezione sulla base della rilevanza e dell'impatto sociale dei progetti presentati. Ai candidati selezionati sarà

chiesto di inviare a stretto giro tramite posta elettronica a borsedistudio@cassagaleno.it:

1. una loro breve presentazione con le motivazioni che li hanno spinti a diventare medici
2. il curriculum vitae completo di voti di laurea e indicante il titolo della tesi ed eventuali pubblicazioni a firma del candidato
3. due lettere di presentazione del candidato scritte da colleghi medici. Le lettere dovranno essere firmate e scritte su carta intestata (o in alternativa timbrate). I documenti inviati per posta elettronica dovranno essere scansionati e dovrà essere visibile la firma apposta sull'originale
4. una fotografia in formato jpeg.

La Commissione del Premio selezionerà i vincitori sulla base dell'ulteriore documentazione inviata.

Si ricorda che tutte le dichiarazioni sono fatte sotto la propria responsabilità e che, in caso di dichiarazioni mendaci, si incorrerà nella decadenza degli eventuali benefici acquisiti.

ASSEGNAZIONE DEI PREMI

I premi saranno assegnati a insindacabile giudizio della Commissione del Premio Cantamessa di Cassa Galeno. Sono esclusi dall'assegnazione del premio:

- ▶ i membri del Consiglio di amministrazione Galeno
- ▶ i figli e i parenti dei consiglieri Galeno fino al 2° grado
- ▶ i dipendenti e i collaboratori di Galeno
- ▶ i figli e i parenti dei dipendenti e dei collaboratori di Galeno fino al 2° grado
- ▶ i vincitori delle borse di studio delle precedenti edizioni.

L'assegnazione delle borse avverrà entro il 31 ottobre 2024. L'accettazione della borsa implicherà l'impegno a essere presenti alla cerimonia di premiazione. La richiesta di partecipare al bando implica l'accettazione di tutte le norme ivi presenti.

Le borse verranno erogate per il 50% al momento della premiazione e per il residuo 50% alla ricezione della documentazione attestante la realizzazione del progetto per il quale la borsa è stata richiesta.

Per ulteriori informazioni: www.cassagaleno.it - borsedistudio@cassagaleno.it

L'OGGETTO DEL DESIDERIO dei governanti di turno

a cura di Umberto Bosio*

Pensioni e articolo 33 della Finanziaria 30 dicembre 2023 n. 213: un pericolo scampato?

Anche in quest'ultima manovra finanziaria 2024 le pensioni, in particolare quelle pubbliche, sono state ambito oggetto del desiderio del Governo in carica. I trattamenti pensionistici sono ormai considerati da chi ci governa, qualunque sia il colore che lo connota, utili strumenti per ripianare buchi di bilancio o finanziare investimenti che nulla hanno a che vedere con la previdenza.

Questa volta non sono bastati i tagli alla perequazione, anche se inaspriti fino ad arrivare a soglie dell'80% circa per le pensioni superiori a dieci volte il minimo. Si è fatto ricorso al tentativo del ricalcolo retroattivo, applicando il metodo contributivo alle aliquote di rendimento delle trattenute previdenziali per il periodo che andava dal 1981 al 1995 (prima della legge Dini). In tale periodo era vigente il sistema retributivo che permetteva, dopo più di 35 anni di contribuzione, di andare in pensione con una somma vicina all'ultimo stipendio goduto.

Voglio ricordare che, se tale misura prevista dall'articolo 33 della Legge di Bilancio non fosse stata rimodulata in extremis, avrebbe penalizzato a decorrere dal primo gennaio 2024 più di 700.000 pensionandi, soprattutto medici, che avevano iniziato a lavorare a partire dal 1981, prima della legge Dini, con perdite fino al 30% dell'assegno.

Parliamo, per la maggior parte dei casi, di sanitari inizialmente provenienti dalla CPDEL (Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali) o provenienti dalla CPS (Cassa Pensioni

Sanitari) dove venivano applicate trattenute previdenziali del 33% contro il 23% degli altri Istituti, con conseguenti pensioni più alte e quindi, nel caso di un riconteggio dei rendimenti contributivi, più appetibili e redditizie ai fini del recupero di maggiori risorse. Queste casse, come è noto, sono poi confluite nell'INPS. Vale la pena ricordare che la Cassa Pensioni Sanitari aveva un bilancio fortemente in attivo (14 miliardi) ed un notevole patrimonio di immobili. Per fortuna, a seguito di proteste, scioperi e minaccia di ricorsi, ma soprattutto per il concretizzarsi del pericolo di una fuga di massa dal SSN, questa misura palesemente incostituzionale, è stata rivista con un emendamento all'articolo 33 della Legge di Bilancio ed ora riguarda solo le pensioni anticipate (non più di vecchiaia) a decorrere dal gennaio 2024. Tuttavia, nulla vieta che l'anno prossimo, stante la situazione di incertezza socio-politica e di emergenza economica anche legata ai conflitti in atto, si torni a riproporre l'espedito del ricalcolo retroattivo delle pensioni, già anche più volte auspicato dalla stessa INPS.

Nel campo previdenziale pubblico, come abbiamo visto, non esistono più certezze sul rispetto dei diritti acquisiti, visto che possono essere addirittura disattesi con retroattività da uno Stato che considera i medici pensionati o prossimi alla pensione come dei Bancomat per risanare le finanze pubbliche.

A questo punto, i giovani colleghi dovrebbero trarne insegnamento e riflettere sull'importanza di iniziare a pensare, già fin dall'inizio della professione, ad una previdenza di secondo e terzo pilastro, visto che il primo, costituito dalle pensioni pubbliche, sta diventando sempre meno sostenibile e, molte volte, usato impropriamente per alimentare l'assistenza.

Galeno aveva precorso i tempi già dal lontano 1992. Da quell'anno, infatti, la nostra Cassa è in grado di offrire ai colleghi medici, giovani e non, un sostegno al primo pilastro tramite una previdenza sia integrativa, con ottimi rendimenti, sia complementare.



*Umberto Bosio, vicepresidente vicario di Cassa Galeno.

LE DISLIPIDEMIE: diagnostica e scenari terapeutici

a cura di Giovanni Pigna*

La malattia cardiovascolare dovuta ai danni da aterosclerosi è fra le più importanti cause di mortalità nella popolazione generale, con alta incidenza su scala mondiale.

A sua volta, l'aterosclerosi è un fenomeno progressivo e potenzialmente attivo sin dall'età pediatrica, come dimostrato nelle gravi forme di dislipidemia ereditaria monogenica omozigote.

La notevole mole di dati in letteratura pone una diretta correlazione del fenotipo lipidico con un determinato genotipo ereditato (Fig.1), per cui elevati livelli di colesterolo LDL (LDL-C) costituiscono l'interlocutore maggiore degli eventi proinfiammatori ed aterogenici del paziente affetto da dislipidemia. Tanto più elevati sono i livelli di LDL-C, tanto precoce può essere l'evento cardiovascolare già nel soggetto giovane, apparentemente asintomatico durante l'evoluzione del "suo" danno ateromasico. Posta questa condizione, è ragionevole affermare che, per una efficace strategia di prevenzione dall'evoluzione del danno ateromasico, diventa necessario valutare correttamente il dato clinico-anamnestico tanto del probando (paziente) quanto dell'intero nucleo familiare (cascade screening), oppure partendo dai bambini probandi, risalendo ai genitori (reverse screening), che talvolta sono ignari di esserlo.

Le dislipidemie si manifestano come alterazioni del metabolismo del colesterolo totale e/o della trigliceridemia e/o HDL-C (colesterolo ateroprotettivo) e soprattutto LDL-C (colesterolo aterogenico) da distinguere in forme primitive (su base

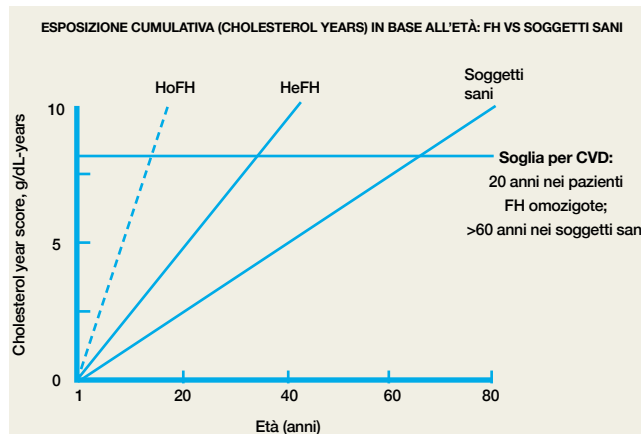


Fig.1-Wiegma A. et al. *Curr Cardiol Rep.*2018;20:80.

genetica mono o poligenica) e forme secondarie. Spesso, queste ultime sono dovute ad errati regimi alimentari, affiancati da ridotta attività fisica soprattutto nel paziente già con predisposizione alla obesità. Infatti, se il fenotipo prevalente nel paziente obeso o, comunque, con adiposità periviscerale tipica della sindrome metabolica è di tipo misto con elevata ipertrigliceridemia e basso HDL, nelle più gravi forme monogeniche è molto elevata la quota di LDL-C in soggetti anche longilinei e non affatto obesi. Tuttavia, sono descritte ulteriormente cause iatrogene associate ad iperlipemie secondarie. La diagnosi più probabile tra le forme monogeniche è indubbiamente quella di ipercolesterolemia familiare (FH), frequentemente a genotipo eterozigote (1:250), oppure non così più raro quello omozigote (1:160.000-300.000 rispetto alla frequenza di 1:1.000.000 di un decennio fa).

Utile elemento diagnostico, a tal proposito, è il Dutch Lipid Clinic Network Score (DLCNS), un pannello che associa un determinato punteggio alla diagnosi di ipercolesterolemia familiare, distinguendo (nella sua legenda che pone una scala da 3 a >8) tra possibile, probabile o certa direttamente associata al punteggio più elevato. Questo viene ottenuto considerando la storia del probando, i suoi livelli di LDL-C con eventuale storia di un primo evento cardiovascolare e la familiarità sia per dislipidemia sia per malattia cardiovascolare stessa.



*Giovanni Pigna, PhD Tecnologie Biomediche in Medicina Clinica Sapienza Università Di Roma.

CATEGORIA	ACCETTABILE	BORDER LINE	ALTO
Colesterolo totale (mg/dl)	<170	170-199	≥200
LDL - colesterolo (mg/dl)	<110	110-129	≥130
Non HDL - colesterolo (mg/dl)	<120	120-144	≥145
Trigliceridi (mg/dl)			
0-9 anni	<75	75-99	≥100
10-19 anni	<90	90-129	≥130
HDL - colesterolo (mg/dl)	≥45	40-44	<40

Fig.2-Pediatrics 2011;128(5):S213-S256 adattata su GIA 2020;11(3):53-66.

La via metabolica coinvolta è la capacità del fegato di rimuovere dal circolo ematico le particelle di colesterolo LDL (LDL-C) attraverso il recettore specifico per questa captazione (LDL-R) il cui gene, in prevalenza, appare mutato: le mutazioni in eterozigosi inattivano parzialmente questo recettore, con conseguenti elevati livelli di LDL-C (in media circa 200-250 mg/dl), mentre quelle in omozigosi realizzano una forte riduzione, se non l'assenza, di funzione recettoriale, generando elevatissimi valori di LDL-C (in media circa 600 mg/dl). Tutto ciò spiega perché la diagnosi precoce nel soggetto definito a rischio, soprattutto se molto giovane, è importante: bisogna ridurre la probabilità (di per sé purtroppo elevata) di evento cardio-cerebrovascolare strettamente dipendente da un intervallo di tempo (delta-time) in cui il soggetto è esposto ad un crescente carico (burden) ateromasico.

I criteri maggiormente adottati per la diagnosi delle dislipidemie prevedono soprattutto:

- ▶ storia familiare (genitori e/o nonni) per malattia cardio e cerebrovascolare (MCV) < 55 anni
- ▶ familiari di I° grado dislipidemici con CT almeno >240 mg/dl, LDL-C > 95°percentile
- ▶ valutazione del profilo lipidico dopo correzione della eventuale obesità (se BMI > 30)
- ▶ esclusione delle cause di secondarietà come ipotiroidismo, sindrome nefrosica, sedentarietà, insulino-resistenza, eventuali farmaci iperlipemizzanti in uso.

Ai fini terapeutici, le società scientifiche indicano di adeguare innanzitutto il regime alimentare al fabbisogno stimato, soprattutto se messe in evidenza criticità sulla condotta alimentare, rinviando ad uno step immediatamente successivo la valutazione della terapia farmacologica necessaria, secondo una gerarchia dettata dalla gravità del quadro clinico (Fig.2).

Lo scenario terapeutico attuale è abbastanza variegato (Fig.3), ponendo ovviamente al centro l'uso della statina quale pietra miliare ipolipemizzante. Maneggevole e sicura, tuttavia nel tempo essa è stata associata a possibili effetti avversi, dalla più comune mialgia alla meno frequente miopatia ed epatotossicità reversibili, alla sospensione, per cui la scelta si è ampliata verso l'ezetimibe (in combinazione o

CLASSE DI FARMACI	DOSE
Statine	Lovastatina (10-40 mg/die) Simvastatina (10-40 mg/die) Pravastatina (10-40 mg/die) Atorvastatina (10-80 mg/die) Rosuvastatina (5-40 mg/die) Pitavastatina (1-4 mg/die)
Ezetimibe	10-20 mg/die
Anticorpi monoclonali anti-PCSK9	Alirocumab (75-150 mg/2 settimane oppure 300 mg/ogni 4 settimane) Evolocumab (140 mg/2 settimane oppure 420 mg/ogni 4 settimane)
Inclisiran	284 mg (2 volte anno)
Acido Bempedoico	Monoterapia (180 mg/die) In combinazione con ezetimibe (180 mg+20mg)
Fibrati	Gemfibrozil 600 mg bid or 900 mg/die Fenofibrato 67, 134, 145 mg/die Bezafibrato 200-400 mg/die
Omega-3	Esteri etilici 1 mg/die Icosapentaetil 4 mg/die (approvato negli Stati Uniti)

Fig.3-GIA 2021;12(1):224-31.

monoterapia) fino ad arrivare ai più recenti monoclonali ab-anti-PCSK9 e prossimi ASO-inibitori (farmaci inibitori antisenso verso le proteine del sistema di captazione/riciclo del recettore). Utile alternativa on-top all'uso di statina o in monoterapia nei soggetti intolleranti è l'acido bempedoico quale inibitore della citrato-liasi, enzima a monte della ben nota HMG-CoA-reduttasi (target della statina), con il duplice beneficio di ridurre la sintesi di colesterolo endogeno, tenendo lontano il muscolo da eventi avversi.

In conclusione, è importante considerare che la prevenzione cardiovascolare va avviata già in ambito pediatrico, guardando ai tanti possibili fattori di rischio tra cui le dislipidemie su base genetica. La valutazione specialistica dovrà poi essere mirata ad una maggiore "perfezione" della diagnosi sospetta, adeguando quindi la scelta farmacologica al target terapeutico, possibilmente in maniera precoce e continuativa nel tempo.

ROBOT EXCELSIUS GPS: tecnologia di ultima generazione

a cura di *Barbora Tirpakova**

Villa Stuart si conferma centro di eccellenza nel campo della chirurgia della colonna vertebrale grazie a un team di specialisti altamente qualificati e all'introduzione dell'innovativo robot Excelsius GPS

Il robot Excelsius GPS rappresenta un gioiello tecnologico di ultima generazione e, ad oggi, l'unico sistema di navigazione GPS e strumentazione robotica integrata in grado di indicare al chirurgo la strada più breve e sicura per eseguire l'intervento. Una nuova frontiera nel campo della neurochirurgia della colonna vertebrale, resa possibile dalla sinergia tra elemento umano e automazione robotica, che consente ai chirurghi di Villa Stuart di eseguire trattamenti più sicuri, precisi e minimamente invasivi per patologie che richiedono una stabilizzazione vertebrale.

Il robot è utilizzato da un'equipe di chirurghi che unisce l'esperienza di professionisti già presenti nella struttura, come il dottor Angelo Pompucci e la dottoressa Barbora Tirpakova, e i massimi esperti provenienti dal nord Italia, il dottor Carlo Alberto Benech (primo neurochirurgo ad introdurre questa tecnologia in Europa) e il dottor Federico Pecoraro.

Con questo dispositivo all'avanguardia, il chirurgo può visualizzare, pianificare e gestire l'intervento in tempo reale. Prima dell'intervento, le immagini della colonna vertebrale vengono acquisite e importate nella piattaforma Excelsius

GPS. Il sistema robotico usa le radiografie e le TC del paziente per costruire un modello virtuale 3D della colonna che permette al chirurgo di pianificare l'intervento. Con le immagini della colonna, così come ricostruita dal robot, vengono posizionate virtualmente sul sistema le viti peduncolari. Una volta terminata la fase di progettazione, i dati vengono nuovamente trasferiti al robot in sala operatoria. Il braccio robotico Excelsius GPS individua la regione esatta della colonna vertebrale da operare e, durante l'intervento chirurgico, in modo simile a un percorso pianificato su un GPS, guida la mano del chirurgo nel posizionamento delle viti necessarie a stabilizzare le vertebre. Il sistema, infatti, consente di monitorare in tempo reale l'intera procedura. Tutto questo si traduce in una minore invasività dell'intervento, consentendo incisioni più piccole, una maggior precisione e tempi di recupero del paziente più brevi.

È importante precisare come la robotica in campo chirurgico non sostituisce l'expertise del chirurgo, per cui resta imprescindibile la competenza e l'esperienza maturata, ma lo affianca potenziandone le capacità e la precisione.

La Casa di Cura Villa Stuart a Roma è uno dei pochi centri in Italia a disporre di questa innovativa tecnologia, garantendo così ai pazienti accesso a terapie innovative e personalizzate per la cura di patologie come artrosi degenerativa della colonna, ernie del disco e scoliosi.

I PROFESSIONISTI RISPONDONO

Che cos'è e come funziona la chirurgia robotica applicata alla colonna vertebrale?

Il sistema robotico Excelsius GPS – spiega il dottor Carlo Alberto Benech – consente un approccio unico, innovativo e rivoluzionario nel campo della chirurgia vertebrale, ga-



*Barbora Tirpakova, neurochirurgo specializzato in patologie della colonna vertebrale.



rantendo una maggiore sicurezza. Questo robot è nato per la neurochirurgia spinale e viene utilizzato per impiantare mezzi di sintesi (viti peduncolari vertebrali) per via percutanea senza dover esporre le vertebre come avviene nella chirurgia tradizionale. L'approccio mini-invasivo, abbinato alla navigazione robotizzata in tempo reale, rappresenta un sensibile passo in avanti per l'efficacia della chirurgia e la sicurezza del paziente.

Il robot opera con una precisione millimetrica, rispondendo alle impostazioni pre-operatorie programmate dal neurochirurgo. La fase più importante, infatti, avviene fuori dalla sala operatoria, durante la pianificazione, in cui ci occupiamo di decidere dimensione, lunghezza, diametro e traiettoria delle viti intravertebrali.

Successivamente, il robot fa quello che noi programiamo. Il braccio meccanico esegue quello che abbiamo stabilito con precisione millimetrica e il sistema integrato di navigazione consente di visualizzare in tempo reale le manovre chirurgiche, riducendo drasticamente il margine d'errore.

Quali sono le patologie e il profilo del paziente candidato all'utilizzo di questa tecnologia?

I candidati ideali per questa tipologia di procedura - chiarisce il dottor Angelo Pompucci - sono tutti i pazienti che soffrono di instabilità vertebrale acquisita o malformativa. Queste condizioni sono responsabili, in diverso grado, di dolori vertebrali cronici spesso invalidanti, più o meno associati a cruralgia o sciatalgia con dolori coinvolgenti le estremità. Parliamo, in particolare, di pazienti che presentano una grave sofferenza ai dischi intervertebrali, un restringimento del canale lombare, o in cui si evidenzia lo

scivolamento delle vertebre (spondilolistesi) o la presenza di alterazioni anatomiche causate da grave artrosi.

In questi casi, l'unica strategia perseguibile è quella della stabilizzazione vertebrale, ovvero utilizzare dedicati sistemi di fissaggio, quali viti in titanio, cages intersomatiche e barre, al fine di mantenere oppure recuperare le fisiologiche curve della colonna vertebrale.

Fino ad oggi gli impianti di questi sistemi sono stati effettuati con metodiche open, mini-invasive percutanee (grazie all'utilizzo di scopie intra-operatorie) o con metodica navigata. La metodica robotica costituisce l'ultimo passo in avanti del progresso tecnologico e scientifico.

Quali sono i vantaggi di questa tecnica rispetto alla chirurgia tradizionale?

I vantaggi nell'utilizzo della chirurgia robotica mediante sistema Excelsius GPS sono molteplici, sottolinea il dottor Federico Pecoraro. È possibile, infatti, eseguire interventi sempre più personalizzati e accurati, riducendo drasticamente la durata dell'intervento e l'esposizione intra-operatoria ai raggi X.

Per il paziente i vantaggi si traducono in maggior comfort in termini di minori perdite ematiche, maggiore salvaguardia e rispetto del tessuto muscolare paravertebrale e, dunque, meno dolore. Tutto ciò porta inevitabilmente ad una ripresa post-operatoria decisamente più rapida e il paziente può così tornare più velocemente sia alle attività quotidiane, sia a quelle lavorative e sportive.

Il tutto riducendo in maniera quasi prossima allo 0% i rischi di un mal posizionamento dei mezzi di sintesi e, quindi, delle possibili complicanze post-operatorie.



DEGENERAZIONE MACULARE SECCA: nuove speranze da nuove terapie

a cura di Scipione Rossi e Carlo Santucci*

La maculopatia degenerativa legata all'età è la prima causa di cecità e ipovisione nei paesi occidentali, colpendo principalmente, ma non solo, soggetti over 65.

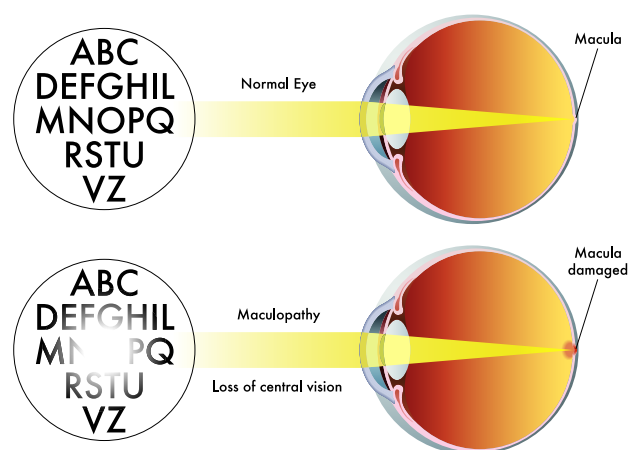
Ne soffrono, al mondo, circa 200 milioni di persone e, secondo le recenti stime, nell'arco dei prossimi 20 anni, arriveremo a toccare la quota record di 300 milioni di malati.

Un'emergenza, quindi, che non può più essere demandata. Nel riconoscerla e nel trattarla.

A differenza della forma umida, in terapia da anni con i farmaci anti-VEGF, in grado di inibire la proliferazione dei neovasi a livello retinico, la forma secca, più comune e che colpisce l'80% dei pazienti in totale, non ha mai avuto armi valide in grado di arrestarne completamente la progressione, condannando chi ne soffre prima all'ipovisione e poi, in taluni casi, alla cecità.

Ad oggi, però, un nuovo farmaco offre tangibili speranze nel contrastare questa forma di malattia degenerativa.

Il pegcetacoplan è un farmaco biologico, mutuato dall'ematologia, studiato per inibire una proteina del sistema del complemento chiamata C3 e che ha dato ottimi risultati nel trattamento dell'emoglobinuria parossistica notturna, inibendone l'emolisi intra ed extra-vascolare.



A livello della retina, la proteina sembrerebbe svolgere un ruolo chiave nel promuovere l'infiammazione e il danno tissutale, armi principali che la forma secca utilizza per progredire e danneggiare i tessuti.

Si ritiene, a ragione, che la causa dell'atrofia geografica sia multifattoriale, con numerosi fattori di rischio ambientali e genetici.

La disregolazione del sistema del complemento gioca un ruolo fondamentale, promuovendo un'eccessiva attivazione della cascata delle sue proteine, provocando la distruzione di cellule sane e in grado di portare all'insorgenza o alla progressione di molte malattie, tra cui la degenerazione maculare legata all'età nella sua forma secca.

La chiave di volta del processo molecolare consiste nell'inibire la cascata del complemento selettivamente per C3, rallentando la progressione della malattia e preservando i pazienti dalla perdita della vista.

Il 17 Febbraio 2023 la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha approvato l'iniezione intravitreale del



*Scipione Rossi e Carlo Santucci, UOC oculistica Ospedale S. Carlo di Nancy Roma.

pegcetacoplan per il trattamento dell'atrofia geografica (GA) secondaria alla degenerazione maculare legata all'età.

Ad oggi, la sperimentazione ha raggiunto gli studi clinici di fase tardiva, OAKS E DERBY, con risultati più che incoraggianti, mostrando, nei pazienti trattati, una riduzione dell'infiammazione retinica e un rallentamento della progressione della malattia rispetto a quelli che hanno ricevuto un placebo, con un beneficio maggiore tra i 18 e i 24 mesi, grazie anche all'ottimo profilo di sicurezza sostenuto dal buon esito delle 12.000 iniezioni.

L'iniezione intravitreale da 15 mg per 0,1 ml è stata eseguita una volta al mese o ogni due, utilizzando una randomizzazione a blocchi permutati stratificati a seconda dell'area della lesione dell'atrofia geografica presente allo screening e della presenza di una eventuale neovascolarizzazione coroideale.

L'endpoint primario è stato successivamente valutato in base alla variazione dell'area di lesione dell'atrofia geografica, grazie all'imaging dell'autofluorescenza del fondo oculare.

Gli endpoint secondari chiave (misurati a 24 mesi) sono stati calcolati sulla base delle variazioni del visus

monoculare dell'occhio in studio, della variazione rispetto all'acuità visiva meglio corretta e della variazione rispetto al basale della sensibilità media ottenuta mediante la microperimetria (solo OAKS). Le analisi sulla sicurezza hanno incluso pazienti che sono stati assegnati in modo casuale e hanno ricevuto almeno un'iniezione di pegcetacoplan o una procedura simulata.

Come tutti i farmaci, ovviamente, anche il pegcetacoplan può presentare effetti collaterali, come l'aumento della pressione intraoculare o l'infiammazione localizzata, tipici del decorso da iniezioni intra-vitreali. Tuttavia, questi fenomeni avversi sono di breve durata e da bilanciare al potenziale beneficio del trattamento.

In conclusione, l'approvazione del pegcetacoplan rappresenta un notevole progresso nel trattamento dell'AMD secca. Con la sua capacità di inibire il complemento C3 e di rallentare la progressione della malattia, offre una nuova opzione terapeutica per i pazienti affetti da questa condizione debilitante. Nonostante siano necessarie ulteriori ricerche per valutare appieno il suo potenziale a lungo termine, il pegcetacoplan segna un passo importante verso un obiettivo che rincorriamo da decenni: fermare la degenerazione maculare secca e migliorare così la qualità della vista e, quindi, la vita dei nostri pazienti.



UPMC SALVATOR MUNDI *International Hospital*

Intervista a Sabrina Grillo*

Eccellenza clinica e innovazione al servizio del paziente



Cominciamo parlando della storia di UPMC Salvator Mundi International Hospital. Quando è iniziata e qual è stato un punto di svolta significativo nella sua evoluzione?

La nostra storia inizia a Roma nel 1951. Un punto di svolta significativo è stata l'acquisizione nel 2018 da parte di UPMC Italy, ramo italiano dell'University of Pittsburgh Medical Center. Questo evento ha segnato l'inizio di un

nuovo capitolo per noi, orientandoci ancora di più verso l'innovazione e la qualità clinica.

UPMC è conosciuto a livello mondiale. Qual è l'aspetto distintivo di UPMC Salvator Mundi International Hospital sotto la guida di UPMC?

UPMC si distingue per l'introduzione di procedure e processi innovativi, con un focus speciale sulla sicurezza dei pazienti e sulla qualità delle cure. Abbiamo abbracciato questi principi, innovando e mantenendo un'impronta di trasparenza e impegno verso la qualità dei servizi offerti. L'ingresso nella rete UPMC ha portato anche a un cambiamento significativo nel nostro approccio organizzativo, con una particolare attenzione al coinvolgimento del paziente e al monitoraggio della qualità dei processi. L'implementazione di procedure proprie del sistema sanitario americano, come la figura del Clinical Administrator on Duty (CAoD), una risorsa specializzata che segue il paziente lungo tutto il percorso clinico, garantisce un'assi-



*Sabrina Grillo, Direttrice Operativa di UPMC Salvator Mundi International Hospital.

stenza personalizzata e coordinata.

Diamo grande importanza anche al clima aziendale e all'employee experience, consentendo al personale di esprimere opinioni e proposte di miglioramento attraverso sondaggi annuali. Questo approccio, ancora poco diffuso nel panorama sanitario italiano, ha contribuito a migliorare sia la qualità dell'assistenza offerta, attraendo medici e infermieri di alto livello formati secondo gli standard più elevati di qualità sanitaria, che il clima organizzativo interno.

Parliamo di prevenzione e stili di vita. Come si impegna UPMC Salvator Mundi International Hospital in queste aree?

La prevenzione e i corretti stili di vita sono pilastri fondamentali per noi. Ci impegniamo a promuovere questi aspetti attraverso programmi educativi, iniziative di sensibilizzazione e servizi dedicati a check-up e prevenzione, collaborando anche con compagnie assicurative per individuare precocemente eventuali fattori di rischio e patologie, consentendo interventi mirati e tempestivi.

Qual è l'approccio dell'ospedale verso la personalizzazione delle cure?

L'attenzione alla personalizzazione delle cure sulle specifiche esigenze di ogni paziente è centrale nella nostra filosofia, e ci ha spinto a impegnarci per strutturare l'offerta clinica in centri specialistici di eccellenza, come la Spine Clinic o il Centro Spalla. Questi si distinguono per l'approccio multidisciplinare e la loro capacità di offrire un trattamento completo e integrato, anche grazie alla collaborazione tra esperti provenienti da diverse specialità, diventando un punto di riferimento per i pazienti che ne

cessitano di un trattamento mirato e personalizzato per condizioni specifiche.

Inoltre, ci stiamo concentrando sull'espansione dei nostri servizi nel campo della medicina di genere, con un focus particolare sulla salute della donna in tutte le fasi della vita. Offriamo consulenze e trattamenti mirati per condizioni specifiche, come la menopausa, la salute riproduttiva e le malattie ginecologiche, promuovendo la salute e il benessere a lungo termine.

Quali sono i piani futuri per UPMC Salvator Mundi International Hospital?

Guardando al futuro, puntiamo a consolidare la nostra posizione di eccellenza, sviluppando nuovi centri specialistici e integrando ulteriormente esperienze americane e italiane per offrire un'assistenza sempre più personalizzata e multidisciplinare, mettendo al centro il paziente e la sua salute. Un percorso integrato tra innovazione, responsabilità e qualità clinica: è questa la mission di UPMC Salvator Mundi International Hospital.



CHATGPT E MED-PALM: l'AI generativa per la medicina

a cura di Riccardo Bugliosi*

Alla base di una delle profonde trasformazioni che sta attraversando la nostra società c'è l'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG). Si tratta di un tipo di Intelligenza Artificiale che è in grado di generare contenuti in maniera autonoma, siano essi testi, immagini, voce, musica, suoni ed altro ancora. I modelli di IAG utilizzano sia complessi algoritmi di comprensione del linguaggio che tecniche di apprendimento automatico al fine di creare una conoscenza che, inizialmente basata su immense base dati utilizzati per il loro addestramento, sia in grado di generare contenuti originali che risultino essere coerenti e contestuali. I colossi della tecnologia digitale Meta (Facebook, Instagram, WhatsApp), Alphabet (Google), Microsoft stanno investendo grandi cifre per potersi assicurare fette di un mercato che non sembra avere limiti. Microsoft, per fare un esempio, ha investito dieci miliardi di dollari in Open AI, la casa produttrice di ChatGPT.

CHATGPT

ChatGPT (Generative Pre-training Transformer) è un sofisticato chatbot sviluppato da Open AI, software house fondata nel 2015 con scopi "etici" (Open) di sviluppo di IA ed attualmente divenuta una delle principali realtà nel campo. Ad oggi è probabile sia avvenuto un sostanziale cambiamento della filosofia della società, che è divenuta più sensibile alle necessità del mercato piuttosto che alle originali spinte etiche. ChatGPT è in grado di catturare le sfumature e le complessità del linguaggio umano ed è in grado di generare risposte frutto dell'immenso database di informazioni sui quali inferisce.

Per farvi un esempio, a dicembre 2023 ho chiesto a



*Riccardo Bugliosi, medico, specialista in Medicina Interna. Ha pregressi studi universitari in Fisica ed Ingegneria Elettronica. Esperto di Intelligenza Artificiale lavora nell'ICT. Le sue pubblicazioni sono facilmente reperibili sul web.

Per contattare l'autore potete scrivere una mail a: comunicazione@cassagaleno.it

ChatGPT 4:

"Ciao, volevo sapere cosa sei"

ChatGPT: "Ciao! Sono un assistente virtuale basato su un modello di intelligenza artificiale chiamato ChatGPT. Sono stato creato per rispondere alle domande e aiutarti nelle tue richieste. Come posso assisterti oggi?"

"Secondo te dovrei chiederti chi sei o cosa sei?"

ChatGPT: "Buona domanda! Potresti chiedermi sia chi sono che cosa sono, ma la risposta dipende dal tuo punto di vista. Dal punto di vista funzionale, sono un assistente virtuale creato per fornire supporto e rispondere alle tue domande. Sono programmato per comprendere il linguaggio naturale e fornire risposte basate sulle informazioni di cui dispongo. Tuttavia, da un punto di vista più filosofico, potresti considerarmi come un'intelligenza artificiale che simula una conversazione umana. Sono un'entità digitale senza coscienza o emozioni, ma sono qui per aiutarti nel modo migliore possibile. Spero che questa risposta ti sia stata utile!"

Avendo dimostrato ChatGPT, sin dal suo esordio, delle caratteristiche estremamente performanti nel contesto dell'IAG, è risultato ovvio pensare di verificarne le prestazioni in campo medico. Le sue potenziali applicazioni vanno dall'identificazione di nuovi settori di ricerca all'assistenza ai medici nella diagnosi clinica, alla valutazione di immagini biomediche e di dati strumentali. Può essere inoltre utilizzato per aiutare gli studenti di medicina, i medici e tutti i componenti del settore sanitario ad aggiornarsi nei rispettivi campi. Oltre ai settori della conoscenza medica pura, per i quali esistono un numero crescente di pubblicazioni che valutano le sue prestazioni, ChatGPT-4, in uno specifico studio su Nature, è stato testato su 80 domande in stile USMLE che coinvolgono capacità di comunicazione, etica, empatia e professionalità. Il software ha risposto correttamente al 90% di queste ed ha mostrato capacità di empatia, suggerendo un forte potenziale dell'IAG nel soddisfare le complesse esigenze richieste.

GEMINI

Google nel dicembre 2023 ha lanciato Gemini, un nuovo tipo di chatbot che è il primo modello di IAG in grado di superare gli esperti umani nel MMLU (Massive Multi-

task Language Understanding). Introdotto dalla Cornell University, questo test esprime un punteggio che permette di valutare le conoscenze acquisite da un modello cognitivo, producendo test basati su 57 materie tra cui discipline umanistiche, scienze sociali, matematica, informatica, diritto. Per ottenere un alto punteggio in questo test i chatbot debbono possedere un'ampia conoscenza del mondo e dimostrare una capacità di risoluzione dei problemi (Problem Solving). Il tutto avviene in un contesto nel quale l'apprendimento del sistema si basa su pochi o nessun elemento utilizzati per istruirlo e, quindi, su grandi capacità di inferenza. Questo tipo di apprendimento, se eseguito con successo, consente all'IAG di essere più flessibile, adattabile ed efficace una volta utilizzata nel mondo reale. Il modello di IAG utilizzato in Gemini presto verrà implementato nel progetto Med-PaLM.



MED-PALM 2

In campo medico Google ha sviluppato e sta testando uno specifico progetto chiamato Med-PaLM (Medical Pathways Language Model) che è giunto alla versione 2. Secondo i suoi creatori “Med-PaLM è un modello linguistico di grandi dimensioni (LLM, Large Language Model) progettato per fornire risposte di alta qualità a domande mediche.” Il primo articolo scientifico su Med-PaLM 2 (MP2) è stato pubblicato su Nature nel luglio 2023.

I veloci progressi compiuti dall'IAG negli ultimi anni hanno introdotto innovazioni, come il Transformer (architettura di Deep Learning associata all'attenzione, di cui ho parlato in un precedente articolo), che hanno consentito ai modelli di apprendimento linguistico di grandi dimensioni di gestire miliardi di parametri – come avviene con MP2 – consentendo a questi software di andare oltre la limitata individuazione di modelli cognitivi e permettere loro di creare nuovi contenuti significativi e pertinenti.

Questo modello di IAG, nel marzo 2023, ha raggiunto una precisione dell'86% in un vasto test con domande tipo USMLE ottenendo il punteggio più alto mai registrato da un modello di IA, secondo i risultati pubblicati da Google Health. MP2 ha risposto sia a domande a scelta multipla che a domande aperte ed ha inoltre fornito spiegazioni scritte per le sue risposte. Questo risultato permette di stabilire che questo modello di IAG ha raggiunto una precisione ed un'efficienza quasi umane in un test pratico USMLE.

È importante sottolineare che MP2 è stato il primo sistema di IA a superare il punteggio minimo nelle domande

secondo i modelli USMLE.

In un ulteriore studio in via di pubblicazione, i ricercatori di Google hanno nuovamente testato le prestazioni di MP2 ed hanno potuto constatare che le risposte del software sono state in linea con il consenso medico e scientifico nel 92,6% dei casi. In questo contesto, i medici umani hanno ottenuto un punteggio complessivo del 92,9%.

Va sottolineato che le risposte del chatbot si sono dimostrate più povere di contenuti rispetto a quelle fornite dai medici.

Forte di queste premesse, Google ha iniziato a testare MP2 in una serie di progetti che coinvolgono il mondo reale:

- **ecografie:** vengono sperimentati modelli di IA che possano aiutare a semplificare l'acquisizione e l'interpretazione delle immagini ecografiche allo scopo, per esempio, di identificare l'età gestazionale

nelle gestanti oppure di diagnosticare precocemente il cancro al seno

- **ultrasuoni:** in collaborazione con il Chang Gung Memorial Hospital di Taiwan per la diagnosi precoce del cancro al seno utilizzando gli ultrasuoni

- **radioterapie:** con la Mayo Clinic è in corso uno studio per aiutare i radiologi nel processo di 'contouring' delle radioterapie al fine di ridurre i tempi di tale processo che può durare ore

- **radiologia e tubercolosi:** in collaborazione con 'Right to Care', un'organizzazione no-profit, è in corso un progetto che ha come obiettivo quello di permettere di sfruttare l'IAG per rendere più facilmente disponibili gli screening delle radiografie del torace in tutta l'Africa sub-sahariana.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Visti i risultati sempre più promettenti di questi test, è plausibile che i modelli di IAG, come ChatGPT-4 ed MP2, potrebbero in futuro raggiungere un livello di accuratezza e capacità cognitive che consentirebbe ai medici di utilizzarli nella loro pratica quotidiana affiancandoli, al fine di migliorare i percorsi diagnostici e terapeutici offerti ai pazienti. Lo sviluppo di chatbot per supportare i pazienti nella gestione della propria salute è un'altra importante frontiera di questo sviluppo dell'IAG.

Fatte queste premesse, risulta evidente che l'uso di strumenti di IAG in medicina pone grandi problematiche etiche, legali ed umane che dovremo affrontare.

A presto.

CASE DI CURA E CENTRI AMBULATORIALI CONVENZIONATI

Abruzzo

Villa Serena del dott. L. Petruzzi*, Città Sant'Angelo (PE), tel. 085.95901

Basilicata

Fondazione Don Gnocchi - Centro M. Gala*, Acerenza (PZ), tel. 0971 742201

Fondazione Don Gnocchi - Il polo specialistico riabilitativo*, Tricarico (MT), tel. 0835 524280

Calabria

Biolife, Cosenza, tel. 0984 413873

IOMI Franco Faggiana - GIOMI*, Reggio Calabria, tel. 0965 3611

La Madonnina, Cosenza, tel. 0984 8223257

Madonna della Catena, Dipignano (CS), tel. 0984 445666

Marelli Hospital*, Crotona, tel. 0962 96101

Romolo hospital*, Rocca di Neto, Cupone (KR), tel. 096280322/80324

Igreco Ospedali Riuniti Sacro Cuore, Cosenza, tel. 0984 412953

Campania

Alesan*, Salerno, tel. 089 2851271

Buon Consiglio - FBF, Napoli, tel. 081 5981111

C.G. Ruesch - GVM*, Napoli, tel. 081 7178111

Clinica Montevergine - GVM*, Avellino, tel. 0825 705220

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Mare*, Salerno, tel. 089 334425

Sacro Cuore di Gesù - FBF, Benevento - tel. 0824 771562

Tortorella Spa*, Salerno - tel. 089 2578111

Emilia Romagna

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria ai Servi*, Parma, tel. 0521 2054

Primus Forlì Medical Center - GVM*, Forlì, tel. 0543 804311

Ravenna Medical Center - GVM*, Ravenna, tel. 0544 407077

Salus Hospital - GVM*, Reggio Emilia, tel. 0522 499111

San Pier Damiano - GVM*, Faenza, tel. 0546 671111

Villa Maria Cecilia Hospital - GVM*, Cotignola, tel. 0545 217111

Villa Torri Hospital - GVM*, Bologna, tel. 051 4203311

Villalba Hospital - GVM*, Bologna, tel. 051 6443011

Lazio

Acilia Medica*, Roma, tel. 0684027

Agostino Gemelli* (5), Roma, tel. 06-35510330 06-35510332

Altamedica*, Roma, tel. 06 8505 numero verde: 800617617

Analisi Cliniche Delle Valli, Roma, tel. 06 8126557- 068108354

Analysis 1980*, Roma, tel. 0655300385

Analysis*, Roma, tel. 0690282706

Ars Medica*, Roma, tel. 06 36208

Arsbiomedica*, Roma, tel. 06 36 14 94

Artemisiafisio*, Roma, tel. 0655302849

Artemisia Cassia*, Roma, tel. 06 55300385

Assunzione di Maria SS, Roma, tel. 06 8537231

Biodiagnostica*, Roma

Biolevi Sair Servizi*, Roma, tel. 0644291367

BIOS*(2)Tariffario di riferimento: BIOS S.p.A., Roma, tel. 06 809641

Campus Bio-Medico*, Roma, tel. 06 225411240 (visite ed esami in convenzione diretta) 06/225411073 (ricoveri,dh)

Casilino*, Roma, tel. 06 231881

Centro Diagnostico Ostiense - HCIR*, Roma, tel. 06.57107.1

Centro di Fisioterapia Casa di Cura Città di Roma Spa*, Roma

Centro Oculistico "Studio medico dott. Luca Crevatin", Roma, tel. 06 231 1850

Centro poliambulatoriale polispecialistico*, Roma, tel. 067626041

Chea*, Roma, tel. 0678178

C.I. Rad Srl Villa Benedetta, Roma, tel. 06 82009920

Clinitalia*, Roma, tel. 065565917

Concordia Hospital, Roma, tel. 06 51600248

Cristo Re - GIOMI*, Roma, tel. 06 612451

ECO.BI. S.r.l.*, Roma

Estesan Laser*, Roma, tel. 0639919869

EUR - TORRINO s.r.l.*, Roma, tel. 06 520 0136

European Hospital, Roma, tel. 06 659759

Fenice Parioli, Roma, tel. 06 807771

Fisiobios*, Roma

FISIOGROUP Roma S.r.l.*, Roma, tel. 06 5820 5750

Fisiomed s.r.l. Unipersonale*, Roma, tel. 06 638 1781

Fisiomedical s.r.l.*, Roma, tel. 06 32651337

Fisiosemeria*, Roma, tel. 0657302463

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria della Pace*, Roma, tel. 06 330861

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria Provvidenza*, Roma, tel. 06 3097439

Fondazione Luigi Maria Monti - Istituto dermatopatico della

Immacolata IRCCS*, Roma,

tel. 06 66 46 44 99

Gilar srl, Roma, tel. 06 87.200.366

Guttadauro, Roma, tel. 06 8417338

ICC Istituto Clinico Casalpalocco - GVM*, Roma, tel. 06 50173411

ICOT Marco Pasquali - GIOMI*, Latina, tel. 0773 6511

Israelitico, Roma, tel. 06 602911

Karol Wojtyla Hospital (ex Addominale all'EUR), Roma, tel. 06 54991

Laboratorio Analisi Cliniche*, Roma, tel. 068413950

Laboratorio Analisi Cliniche Alessandria*, Roma, tel. 0642100

Laboratorio Analisi DR Inghirami*, Roma, tel. 066620392

Medical House Vigne Nuove, Roma, tel. 06 87200366 - 0687139065

MVM Microchirurgia, Roma, tel. 06 64220334

Neurological Centre of Latium, Roma, tel. 06 763741 - 346 1405097

New Medical System s.r.l.*, Roma, tel. 06 657 0951

NS. Signora della Mercede*, Roma, tel. 06 8415741

Nuova Clinica Annunziata, Roma, tel. 06 51058500

Nuova Villa Claudia, Roma, tel. 06 85354895

Pio XI*(3), Roma, tel. 06 664941

Poliambulatorio Cave*, Roma, tel. 0678344200

Preneeste s.r.l.*, Roma, tel. 06 270770

Primavista, Roma, tel. 06 42013537

Pulcini Lab Group*, Roma

Quisisana*, Roma, tel. 06 809581

Rome American Hospital - HCIR*, Roma, tel. 06.22551

S. Anna - Policlinico città di Pomezia - GIOMI*, Pomezia

Salvator Mundi International Hospital*, Roma, tel. 06 588961

San Carlo di Nancy - GVM*, Roma, tel. 06 39701

San Domenico, Roma, tel. 06 44230851

San Giovanni di Dio - FBF, Genzano, tel. 06 937381

San Marco*, Latina, tel. 77346601

San Pietro Fatebenefratelli (1) - FBF, Roma, tel. 06 33581

San Raffaele Termini - SR, Roma, tel. 06 52254400

San Raffaele Tuscolana - SR, Roma, tel. 06 7626041

Sanatrix*, Roma, tel. 06 86321981

Sanem 2001 di Tocci A. SNC, Roma, tel. 06 8600604 - 06 8600742

Santa Maria di Leuca, Roma, tel. 06 330961

Santa Famiglia*, Roma, tel. 06 328331

Santa Rita da Cascia - GVM*, Roma

Scudosanitas s.r.l., Roma, tel. 06 44230920

Semeiologico Romano*, Roma, tel. 68413992

Serenissima, Roma, tel. 06 21809471 - 06 2598287

Studio fisioterapico Ars Fisio*, Roma, tel. 06 8913 2886

Studio Lancisi*, Roma, tel. 064404153

Studio polispecialistico Radiologia Monte Santo*, Roma, tel. 06 372 2273

Ter.Rad*, Roma, tel. 06 36 38 11 72

Top Physio Balduina*, Roma, tel. 329 6736147

Top Physio EUR*, Roma, tel. 06 54218148

numero dedicato ai soci: 06.36302334

Top Physio FLEMING*, Roma, tel. 06 36308021

numero dedicato ai soci: 06.36302334

Top Physio San Giovanni*, Roma, tel. 06.36302460 - 06.36302334

Top Physio Prenestino*, Roma, tel. 06 22 14 81 94

Valle Giulia, Roma, tel. 06 324791

Villa Alba*, Roma, tel. 06 4740711/4871143

Villa Anna Maria - HCIR*, Roma, tel. 06 70476455

Villa Benedetta, Roma, tel. 06 666521

Villa Betania - GIOMI*, Roma, tel. 06 399401

Villa Mafalda*, Roma, tel. 06 860941

Villa Margherita*(3), Roma, tel. 06 862751

Villa Pia, Roma, tel. 06 58202242

Villa Sandra*, Roma, tel. 06 655951

Villa Salaria Hospital, Roma, tel. 06 8870041

Villa Silvana*, Aprilia (Latina), tel. 06 921401 - 06 9258419

Villa Stuart*(4), Roma, tel. 06.355281

Villa Tiberia Hospital - GVM*, Roma, tel. 06 8209 8040

Liguria

Fondazione Don Gnocchi - Polo riabilitativo del Levante Ligure*, La Spezia, tel. 0187 5451

ICLAS - Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità - GVM*, Rapallo

(GE), tel. 0185 21311

Villa Serena - GVM*, Genova, tel. 010 35351

Lombardia

Ambulatorio Modigliani - PM, Monza, tel. 039 837991

Auxologico Bollate*, Bollate, tel. 2619112501

Auxologico Centro Ricerche*, Cusano Milanino

Auxologico Capitanio*, Milano, tel. 2619112501

Auxologico Pier Lombardo*, Milano

Auxologico Meda*, Meda, tel. 362772401

Auxologico Pioltello*, Pioltello, tel. 2619112500

Auxologico Procaccini*, Milano, tel. 2619113333

Auxologico San Luca*, Milano, tel. 2619111

Auxologico San Michele*, Milano, tel. 2619112501

Centro Medico Italiano SAS*, Milano, tel. 02 76009801

Centro fondazione Don Gnocchi*, Lodi, tel. 0371 439080

Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Spalenza*, Rovato (BS), tel. 030 72451
 Fondazione Don Gnocchi onlus*, Milano
 Fondazione Don Gnocchi - Ambulatorio di Casalpusterlengo*, Casalpusterlengo (LO)
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Girola*, Milano, tel. 02 642241
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Multiservizi*, Legnano, tel. 0331 453412
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Ronzani Villa*, Seregno (MB), tel. 0362 323111
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Castello*, Pessano con Bornago (MI), tel. 02 955401
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria alla Rotonda*, Inverigo (CO), tel. 031 3595511
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Monte*, Malnate (VA), tel. 0332 86351
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria alle Fonti*, Salice Terme (PV), tel. 0383 945611
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Vismara*, Milano, tel. 02 893891
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio San Donato Milanese*, San Donato Milanese (MI), tel. 02 55607402
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio San Giuliano Milanese*, San Giuliano Milanese (MI), tel. 02 98246489
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Melzo*, Melzo (MI), tel. 02 95738678
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Segrate*, Segrate (MI), tel. 02 26950346
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Guanzate*, Guanzate (CO), tel. 031 977005
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Como*, Como, tel. 031 309168
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Cologno Monzese*, Cologno Monzese (MI), tel. 02 2533035
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Sesto S. Giovanni*, Sesto S. Giovanni (MI), tel. 02 26263609
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Bollate*, Bollate (MI), tel. 02 3502769
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Canegrate*, Canegrate (MI), tel. 0331 402973
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Nerviano*, Nerviano (MI), tel. 0331 580487
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di S. Stefano Ticino*, S. Stefano Ticino (MI), tel. 02 97271268
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Varese*, Varese, tel. 0332 811195
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Barlassina*, Barlassina (MB), tel. 0362 562267
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Vimercate*, Vimercate (MB), tel. 039 6880198
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Lentate*, Lentate sul Seveso (MB), tel. 0362 569238
 Fondazione Don Gnocchi - IRCCS S. Maria Nascente*, Milano, tel. 02 403081
 Fondazione Don Gnocchi - Istituto Don Luigi Palazzolo*, Milano, tel. 02 39701
 G.B. Mangioni Hospital - GVM*, Lecco, tel. 0341 478111
 Istituto Clinico Universitario di Verano Brianza - PM, Verano Brianza (MB), tel. 3628241
 Policlinico di Monza - PM, Monza, tel. 039 28101
 Quarenghi, San Pellegrino Terme, tel. 0345 25111
 San Martino Surgery Service*, Malgrate (LC), tel. 0341 1695111
 San Rocco di Franciacorta, Ome (BS), tel. 030 6859111
 Sant'Anna*, Brescia, tel. 030 319 7111
 Studio fisioterapico Gallina, Rovato, tel. 030 8367249

Marche

Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini*, Falconara Marittima (AN), tel. 071 9160971
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Osimo*, Osimo (AN), tel. 071 716743
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Senigallia*, Senigallia (AN), tel. 071 65045
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Fano*, Fano (PU), tel. 0721 825469
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona sud*, Ancona, tel. 071 2867546
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona centro*, Ancona, tel. 071 31698
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona nord*, Ancona (Torrette), tel. 071 889951
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Camerano*, Camerano (AN), tel. 071 731024

Molise

Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, Campobasso
 Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, Termoli

Piemonte

Auxologico Villa Caramora*, Verbania, tel. 323514600

Auxologico Piancavallo*, Oggebbio (VB), tel. 323514111
 Clinica Città di Alessandria - PM, Alessandria, tel. 0131 314500
 Clinica San Gaudenzio - PM, Novara, tel. 0321 3831
 Clinica Eporediese - PM, Ivrea, tel. 0125 645611
 Clinica Salus di Alessandria - PM, Alessandria, tel. 13129461
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria ai Colli*, Torino
 Fondazione Don Gnocchi - Presidio Ausiliatrice*, Torino
 Fondazione Don Gnocchi - Ambulatorio di Torino*, Torino
 I Cedri Spa*, Fara Novarese (Novara), tel. 0321 818111
 Koelliker*, Torino, tel. 011 618 4511
 Maria Pia Hospital - GVM*, Torino, tel. 011 8967111
 Pinna Pintor - PM, Torino, tel. 011 5802100
 S. Croce e Carle (3), Cuneo, tel. 0171 641111
 S. Rita di Vercelli - PM, Vercelli, tel. 0161 2221
 Santa Caterina da Siena - GVM*, Torino, tel. 011 8199211
 Villa Igea Spa*, Acqui Terme, Alessandria, tel. 0144 310801

Puglia

Anthea Hospital - GVM*, Bari, tel. 080 5644111
 Bernardini, Taranto, tel. 099 7728896
 Città di Lecce Hospital - GVM*, Lecce, tel. 0832 229111
 D'Amore Hospital - GVM*, Taranto, tel. 099 7704111
 Ospedale Santa Maria - GVM*, Bari, tel. 080 5042870
 Villa Bianca Salute, Cellino San Marco (BR), tel. 0831 617230
 Villa Lucia Hospital - GVM*, Conversano (BA), tel. 080 4080111

Sardegna

Mater Olbia Hospital*, Olbia (SS), tel. 0789 18999

Sicilia

Agrigento Medical Center - GVM*, Agrigento, tel. 0922 607901
 Buccheri La Ferla, Fatebenefratelli - FBF, Palermo, tel. 091 479111
 Cappellani - GIOMI*, Messina, tel. 090 368 1501
 C.O.T. cure ortopediche traumatologiche spa*, Messina, tel. 090 6601 - 090 660209
 Franco Scalabrino - GIOMI*, Messina
 Maria Eleonora Hospital - GVM*, Palermo, tel. 091 6981111
 Misilmeri Medical Center, Misilmeri (PA), tel. 091 8733597
 Nuova Clinica Demma, Palermo, tel. 091 6811217
 Pa.ma.fi.r. Centro Medico Diagnostico*, Palermo, tel. 091 688 97 01
 Pa.ma.fi.r. Centro Medico Plurispecialistico*, Palermo, tel. 091 689 11 95
 Regina Pacis*, San Cataldo (CL), tel. 0934 515201
 Villa Salus*, Messina

Toscana

Centro Don Gnocchi*, Colle Val d'Elsa (SI)
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria della Pineta*, Marina di Massa (MS), tel. 0585 8631
 IFCA - Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza - Casa di Cura Ulivella e Glicini - GIOMI*, Firenze, tel. 055 429611
 IRCCS Don Carlo Gnocchi*, Firenze, tel. 055 73931
 Maria Beatrice Hospital - GVM*, Firenze, tel. 055 23571
 Maria Beatrice Hospital - Presidio Maria Teresa Hospital - GVM*, Firenze, tel. 055 4687111
 Santa Rita Hospital - GVM*, Montecatini Terme (PT)

Trentino Alto Adige

Solatrix, Rovereto (TN), tel. 0464 38068

Valle d'Aosta

Istituto Clinico Valle d'Aosta - PM, Aosta, tel. 0165 9270011

Veneto

Codivilla Putti*, Cortina d'Ampezzo (BL), tel. 0436 883111

Estero

Hôpital Européen de Paris - GVM*, Aubervilliers Cedex (Parigi) - Francia, tel. 0033 01 48 39 45 00
 Polyclinique d'Aubervilliers - GVM*, Aubervilliers Cedex (Parigi) - Francia, tel. 0033 01 48 39 45 00
 Spitali European - GVM*, Qafe Kashar (Tirana) - Albania, tel. 00355 42 40 80 20
 GVM Carint*, Ostrowiec Świątokrzyski (Kraków) - Polonia, tel. 0048 41 266 11 88
 Poliambulator - Spitali European - GVM*, Tirana
 GVM Carint - Sanok - GVM*, Sanok - 38 - 500 Rzeszów, Polonia, tel. +48 13 46 42 012
 GVM Carint - Oświęcim - GVM*, Oświęcim - 32 - 600 Auschwitz, Polonia
 Artemed - GVM*, Zakopane, Polonia
 Carint - GVM*, Krosno, Polonia
 Intercard - Krosno - GVM*, Krosno, Polonia
 Intercard - Nowy Sacz - GVM*, Nowy Sacz, Polonia
 Intercard - Pinczow - GVM*, Pinczow, Polonia
 Centro medico Smolensky GVM*, Moscow, Russia

Per le strutture contrassegnate da asterisco (*) la convenzione in regime diretto è estesa, alle prestazioni ambulatoriali di tipo strumentale.

Per i centri ambulatoriali sono indicate solo le nuove convenzioni.

10
ANNI
DI PREMIO

750 Totale candidati

Collocazione dei progetti
Africa
America
Italia
Austria
India
Grecia

117.000
euro erogati

5
Corsi di perfezionamento

7
Progetti di volontariato

30
borse totali erogate

18
Progetti di ricerca

Per la ricerca, la formazione e il volontariato

Eleonora accostò la macchina per soccorrere il ferito. "I'm a doctor", disse prima di essere travolta e uccisa.

In quel gesto e in quelle parole non c'era solo lo slancio del dovere ma soprattutto quello dell'amore.

In questi primi dieci anni di Premio, Cassa Galeno ha aiutato tanti giovani medici a realizzare il proprio sogno e vuole continuare a farlo cercando di valorizzare lo spirito della dott.ssa Eleonora Cantamessa, esempio di straordinaria solidarietà umana e altissima dedizione professionale.

3 BORSE DI STUDIO di 4.000 euro ciascuna

riservate a tutti i medici che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età.

Scadenza del bando 30 giugno 2024
borsedistudio@cassagaleno.it
www.cassagaleno.it

GALENO

11^a edizione

Borse di studio
Eleonora Cantamessa